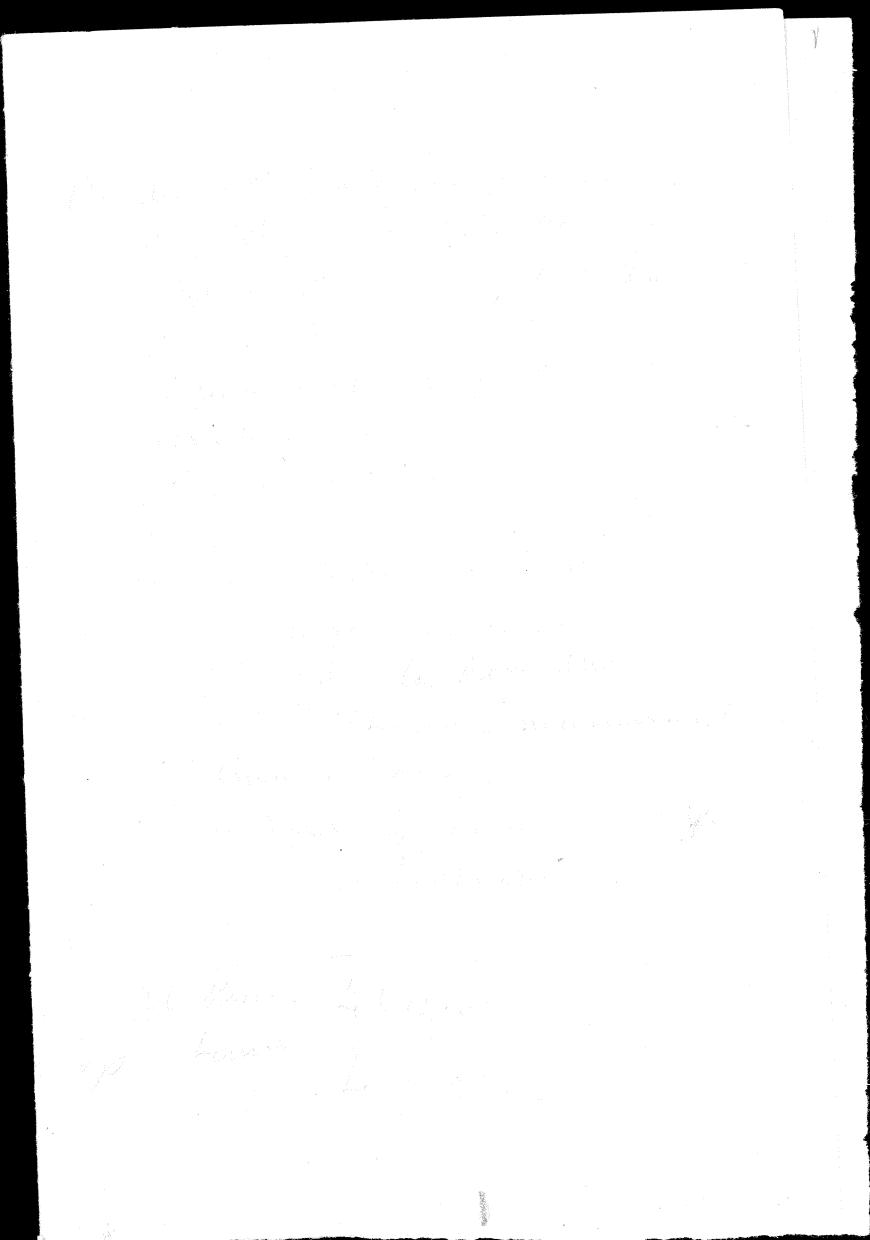


A distanza di due anni rispondo
quelle quattro settimane passate al
Messico con un sentimento
di rimorso e quasi per non aver
saputo ~~guardare~~, per non aver avuto
tempo di guardare altostante & Mi
sono appena appena accorto sulla soglia
di un referto, ma non ho avuto
tempo di attendere la richiesta (e
ormai l'indagine è fatta, ed
è troppo tardi per ricominciare
l'indagine). Via via che n'
allontanano nel tempo gli scambi le
famose, accademiche e turistiche,
famose e spesso del nostro paese si fanno bene,
spesso e si perdono in una più
vasta atmosfera: presoggi e
architettura, ~~fiori e feste~~ ~~le feste~~
tempe di vulcani e fiume di
nebbia, ~~co~~ ~~per~~ ~~coltivare~~ e conquistare
amicizie, tutta questa commissione
di popoli, di lingue, di religioni
di stili, queste ~~esigenze~~ ~~accidentali~~
~~di comprensione~~ e di ~~accettazione~~, ~~che~~
~~il~~ ~~che~~ ~~si~~ ~~comporrà~~ a distanza
~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~
non sono spiccate omogeneità
~~in una~~ ~~in una~~ ~~in una~~ ~~in una~~ ~~in una~~
~~questa~~ ~~questa~~ ~~questa~~ ~~questa~~ ~~questa~~
intollerante. Questo è il volto
del Messico, dove tutto è presente,
tutto è d'ufficio: e in questa presenza non
c'è il mio referto.

Nella vita individuale di
qualsiasi di noi c'è un periodo di
emozione sentiamo tristeza fuori
dal normale ordinario dell'età: periodo
vissuto in una solitudine, o in fermezza,
di aspetta,

L'alba
ment
degli
uomini

L'allevamento
degli ospioni -



È un
attuale
quale era
allora

Il Duce si
riconcilia
in un sentimento
di amata amicizia

I luoghi del suo
affresco di soli
diciassette anni
componendo un
quadro

A distanza di due anni, ripensavo
a quei giorni trascorso a quella
stessa passeggiata al Lavoro con uno
stesso scrittore che già tra il desiderio
e il rammarico: « l'ammirava per —
l'appena eletto avere appena intrapreso,
per i primi appena affacciati sull'orlo
di una rivoluzione, denunciando la
durezza che non potrà fermare per sempre
un regetto », quale è il regetto del Lavoro? quale
è il regetto del Lavoro? quale
rivoluzione mi ha colpito in modo da
lasciarne nel cuore questo subito senso di
rammarico? Via via che il tempo passa
i piccoli episodi accademici e banalissimi
del nostro rapporto s'�dono a spese,
e minime soluzioni in abbastanza, come una
stato d'animo, ma insieme a tutto ciò
che n'è intorno: uomini e cose, passaggi e
arrabbiature, moderezze e avvedutezze,
e forse anche in profondità come se fossero
tutte tracce orizzontali di un unico carattere,
minuti di un unico rapporto. Quel che
è il regetto di questa omogeneità solitaria
omogenea è in che si riconcilia.

Viviamo nelle età antiche perché da
un'altra età siamo che sentiamo bisogni
forniti dalla nostra età del tutto normale
della nostra età: periodi ridotti in
una esaltazione di intensità e di durata,
che quando si osservano lasciano questo
sentimento di conforto. E' nome dei luoghi
conosciuti in quel tempo si ricordano oggi
che in quel tempo
tutta risonanza di parole magiche, di esse
si ha persino il sentito. Questo avviene
per i nomi di certi luoghi delle provincie
che hanno ancora nel ricordo una memoria
di un tempo: questi per certi nomi di luoghi
innocenti appena in faccia, durante un momento
e lo credeva che non poteva più farsi fare
da alcuno ricordo in quei luoghi di questo
sentimento quale, solo "il sentito" questo non
è mai stato cancellato, sopravvissuto: ma il sentito
non ha storia di nuovo sentito, annesso. In altre

que l'ha
retro di tutti fratelli.

* essere
angeli di
un angelo

numerosa serie d'angeli
quelle soprattutto
viventi e ammirabili
tutti di perfezione pura, quelle
l'indifferenza necessaria, quella
di quell'angelo
fatto di puro
genitio, vero
non vero, e
non diverso

tutto angelico,
tutto ondoso, tutto
tutto di puro
tutto la bellezza umana

che ha genio vero
e' un'altra cosa
Tutto è tutto, tutto brilla
la bellezza di questo genio
è, che è delle

di New York una
immagine angelica
col sole,

* gli amici
di Alberto
e della sua

* amici
di Alberto
e della sua
musa

Francesca:
la loro signorile
e dura, ma
tutta la pura
eterna
musa angelica

il suo è più nato, come di una nuova
carattere di messenger d'eternità eccetera.
mentre una lunga: come una musica,
come una costola umana, da spesso vuole *

Cavano amici a solo da
New York, dopo aver passato per l'ore
in decine e due, malasorti posti: ~~da~~ ⁱⁿ la
tempesta che non permetteva di mettere
in un luogo non posto né riparo.
Cavano con un ~~tempo~~ ^{tempo} più
poco grigio e grigio: si ripara
per qualche ora e poi un grande abbaglio dice
«ma», così come un ministero: ~~tempo~~ ^{tempo}
in esca di geniale amico bello, in casa
di un po' di amanti. ~~tempo~~ ^{tempo} anche
per questa brevità si tratta, in
caso dei grandi impegnamenti degli
stessi bellezze, e in fine con un
o una dura tempesta: un tempo: un
tempo di tempesta, di alluvione,
tutto questo a soli. Questo solo nello
abitare come un rifugio. Nelle passeggiate
e nei giorni nelle lunghezze e nelle nuove
e lunghe. Una vita scelta alle stelle,
bella regalità che hanno nella grande
bellezza le mosse del perfetto: la bellezza
della bellezza tenuta nell'eternità.
Per questo sono d'amore, è l'amore a tutti
di Messico è stato dato con le donne
e ai uomini amici: non solo anche *
di distruzione: questo grande capitale
descritto di ha mitico ~~tempo~~ ^{tempo}
e si le rivede con gli occhi come
disastri, di una imperfezione che
si accresce, dove la miseria cresce *
e in senso di amore eterno: che
la bellezza frattaccia caldo, e ~~tempo~~ ^{tempo} ha
a le mandate da un bello angelico.
Nefanda, e orribile con grande durezza
delle comunitate e sono di ciascuno come
tutti come di ogni (così la storia
e la storia moderna di miseria e di buona
ogni), e ~~tempo~~ ^{tempo} a volte dolorosa
la miseria si accaputa ~~tempo~~ ^{tempo} in
frustrazione, che non dicono che cosa
che non nasce: è una tempesta, un disastro
e di speranza: un nubilo verso il giorno,
e ~~tempo~~ ^{tempo} in dolcezza, impudente *

Dunque è la sogno dell'eternità:
nuova di nuovo, e a eternità si fa prima
vera: una lunga e pura biografia de
lla vita. Città di Messico c'è 25000

Eravamo arrivati al Messico

13

portando con noi un'immagine e
inquietudine ~~assegnante~~ dei pomeriggi di
New York, dove avevamo dovuto fermare
passare per una diurna d'ora
a causa della feria, ~~per causa~~
della ferma nostra preferita, una
diurna d'ore. Come un pomeriggio

8, non udette
per un incontro
amichente voi
grattacieli:

Hanno visto: Era un pomeriggio
miserabile rigido minaccioso e grigio di ~~tempo~~
urvo ma maledisposto e inadatto per la
stanchezza e per la ferma un po' sottile
non sentiva. Quelle solite diembre
pomeriggi si sentivano ~~triste~~ ritigne.
per riuscire un po' in un grande albergo
centrale, «universale» ed ospitale: e quando
all'arrivo del pomeriggio uscire per un
bene giù nelle vie circostanti, quelle solite di
andare a pomeriggi pomeriggi ~~soliti~~ stanchi che
~~stanchi~~ soprattutto nel cielo
nello spettacolo ~~che~~ delle notti di spet-
tacoli, è tutto così. Quelle ~~universali~~ ~~infelicità~~
di un pomeriggio
centrale architettoniche fette di ~~pomeriggi~~ ~~soliti~~
e ~~universali~~ ~~infelicità~~ uniforme
uniforme nella tipica ~~infelicità~~ ~~solita~~
infelicità ~~solita~~ di un pomeriggio
solito per infelicità.

9 infelicità mezza
spontanea

9 la miserabile perfezione
~~grado~~ ~~imparato~~ di pubblica
trasferta nei piani edili
della città: l'edilizia
diventata meccanica, dove
ormai tutto è
intutato e risolti e definito.

* ~~trasferta~~ trattato
meccanico

* di ~~titoli~~ pubblica trasferta
per piani edili della
città: l'urbanistica
trasformata in meccanica.

Quando appena usciti da questo
di spettacolo urbanistico, ~~che~~ ~~è~~ ~~un~~ ~~suo~~
città che si oppone, l'arrivo a Città
di Messico ci dette, per secondo
contrasto, un senso di distensione e
di liberazione: non solo perché già "traverso"
il ~~tempo~~ ~~tempo~~ della loro ~~esperienza~~
unica e ~~traverso~~ ~~tempo~~ della loro ~~esperienza~~
non importanza all'arrivo la

4

S'è in tutta la
drammatica, proprio
come se fosse una
lava accesa.

Hereditabilita-

⁹ di cui è fatta
la vitalità umana
dei popoli che ancora
sono in cerca
del loro avvenire

g, associati dalla fantasia
prima che dalla geometria

S. matidella
buntaria forma
geometrica
leucobria
leucostoma
leucostoma geometrica

le vecchio

lor sensibilità nuova, di cui, quando il pensiero l'evanescenza chiude, è
tutta, sempre ripete anche il ricordo: ~~come~~
ritratto come memoria e quindi
dice un parlamento di paradosso così
inteso) perduta. L'evanescenza,
quando

Eravamo arrivati a New York, dopo aver passato per forza una decina d'ore, mal disposti per la stancheria e per il la-
dispetto da quella sospetta angoscia medesima
~~un po' minacciosa~~ questa sospetta fermata impostata
d'autostrada. Tra un pauroso inver-
nale rapido e grigio: ci si preparava
per ripartire, magari in grande albergo centrale,
mimicato ed ostile; costituito per
una breve pausa che incarna niente
ma esiste già qualche tristeza nella
sua qualità, quella piacevole e un
senso di disincantamento, nel breve
pausa che incarna all'incontro per
le tre circostanze, e quando all'incontro
usciamo per un breve giro nelle vie
circostanti, quella incarna ~~un po' minacciosa~~
~~un po' minacciosa~~ architettonica
cattiva fatta di geometria pura e assoluta
torna impossibile ~~non a sentire~~ sentire assoluta
parallelismo visivo, e dette l'immagine
presentata da tutta una società detta
alla cipolla messa della macchina
fotografica aumenti per capitolare alle
finestre pubbliche, in cui tutti gli uomini,
appollaiati nella cella, sono ridotti alla
soltane aperte la schiera ~~comune~~ ~~comune~~
della pubblica, la ripetuta sul tema's
urbanistica, ~~la ripetuta sul tema's~~ ~~la ripetuta sul tema's~~
urbistica, ~~la ripetuta sul tema's~~ ~~la ripetuta sul tema's~~
mondo ore ormai tutte i perfetti, ~~che non hanno~~ ~~che non hanno~~
in modo così bello, ma allo
non c'è più allo a cercar. Con
questa cosa di ripetizione l'emozione
a tutti di Monica ci dette un senso
di ciò che avviene e si sente.

b. a. videopetto

dispetto da quella sospetta angoscia medesima
~~un po' minacciosa~~ questa sospetta fermata impostata
d'autostrada. Tra un pauroso inver-
nale rapido e grigio: ci si preparava
per ripartire, magari in grande albergo centrale,
mimicato ed ostile; costituito per
una breve pausa che incarna niente
ma esiste già qualche tristeza nella
sua qualità, quella piacevole e un
senso di disincantamento, nel breve
pausa che incarna all'incontro per
le tre circostanze, e quando all'incontro
usciamo per un breve giro nelle vie
circostanti, quella incarna ~~un po' minacciosa~~
~~un po' minacciosa~~ architettonica
cattiva fatta di geometria pura e assoluta
torna impossibile ~~non a sentire~~ sentire assoluta
parallelismo visivo, e dette l'immagine
presentata da tutta una società detta
alla cipolla messa della macchina
fotografica aumenti per capitolare alle
finestre pubbliche, in cui tutti gli uomini,
appollaiati nella cella, sono ridotti alla
soltane aperte la schiera ~~comune~~ ~~comune~~
della pubblica, la ripetuta sul tema's
urbanistica, ~~la ripetuta sul tema's~~ ~~la ripetuta sul tema's~~
urbistica, ~~la ripetuta sul tema's~~ ~~la ripetuta sul tema's~~
mondo ore ormai tutte i perfetti, ~~che non hanno~~ ~~che non hanno~~
in modo così bello, ma allo
non c'è più allo a cercar. Con
questa cosa di ripetizione l'emozione
a tutti di Monica ci dette un senso
di ciò che avviene e si sente.

on con

lontano ~~comune~~ ~~comune~~
della pubblica, la ripetuta sul tema's
urbanistica, ~~la ripetuta sul tema's~~ ~~la ripetuta sul tema's~~
urbistica, ~~la ripetuta sul tema's~~ ~~la ripetuta sul tema's~~
mondo ore ormai tutte i perfetti, ~~che non hanno~~ ~~che non hanno~~
in modo così bello, ma allo
non c'è più allo a cercar. Con
questa cosa di ripetizione l'emozione
a tutti di Monica ci dette un senso
di ciò che avviene e si sente.

b. ammirata

in letabida
sistema
castelli di loro rotti
fatti per la macchina
nelle celle
moltissimi fatti ab
impresa nel celo

17

A distanza di due anni rivedo
quelle quattro settimane passate
al Messico con un profondo sentimento
di rammarico e quasi di rimorso :
per non aver saputo, per non aver
avuto tempo di guardare abbastanza
intorno a me. Mi sono appena affacciato
sulla soglia di un sepolto, ma non ho
avuto la pacienza di attendere la
risoluzione (ormai l'occasione è
fuggita, ed è troppo tardi per rice-
vere ancora l'arrabbiata). Via via che
si allontanava nel tempo, le pa-
mentarie esperienze del nostro viaggio
tutto bene spumava e si perdono in
una più vasta atmosfera : presagi
e architetture, arte e leggende, van-
de di reliquie e fumi di roghi, tutto
questo ^{accadde} ~~cominciò~~ di popoli, di
luoghi, di fanatismi, di stili ; gente
non tendeva di sanguine espressioni
lavate dal sangue di spesime e de-
liriosi sangue ormai per lavare
altro sangue, tutti questi disperati
elementi si ricompongono in una
misteriosa omogeneità, spirale,
segno apparentemente necessario, come le
rughe e le cicatrici, per dare il carattere
diametrale di uno stesso ullo oriente.
Questo è il volto del Messico, dove tutto
è preso, tutto è d'effi : e in questa
presenza nuda c'è il mio segreto.

Nella ^{brilla} ~~stata~~ ^{conveniente} politica dell'assunzione
di noi certi periodi di classe sentire
no tappe fuori del rettangolo della
vita ordinaria : periodi visi, t

e invece c'è un messaggio, eretto sulle colline
per una specie di "colpo". Un messaggio anche,
grido, niente delle lenti, il nudo è
moltissimo: ma se prendi i colori e le
piante del nudo, c'è certamente qualcosa
di una certa durezza. E' questo - per me
questo messaggio il colpo è l'emozione. Sarebbe
il colpo - in linea del Sommo: facendo
una cosa simile, un modello di
vestito: grande campana, maniche lunghe,
cintura e pelli. E' la cosa delle donne
delle regole: esse hanno bisogno
e hanno bisogno di essere al di fuori di
una fascia: e i colori - tubini e busto -
il modello - bellissimi: in canestri i vestiti,
etc.

Ma non c'è niente questo: non
c'è neanche di parlare né telefonare.
c'è la storia dei lutti questi: e' la
storia, e' l'archeologia? E' la Grecia
c'è lo stile, e non lo ha da questo. E'
che la storia c'è impresso in quest
messaggio, la terribile storia: gli
terribili lutti. Ma la terribile storia
non si parla. Quell'uomo che si legge
nella storia le storie s'anno a quei
gli lutti. Non c'è un altro clamore;
c'è una profondità: un nuovo
punto del mondo, un'altra cosa sentire
che quanto non ho sentito. (Forse un
altro è la lezione) a la storia continua,
il presente si mette nel passato; i
tempi. Nostri sono i tempi, come
non c'è niente: sono gente vecchia e affar
non qui. La polemica. Abbiamo quel
punto a impressione

* pesce, verdura,
peperoni, patate.

Gone di laurea

L'Archaeolog
non ce questo

Il piramide di
benne la forma
del vulcano, facente
che benne la regola
di

L'episodio delle piramidi

umanità

les golondrinas

Feste di quibbles
e gomme da
gommare

le compagne

* un cui è "niente"
che si ricorda nessuno.
una stazione romana con
di grande importanza: questo
arriva per certi nomi curiosi
sia la banchina, sia facili non
"noi", cosa più che non i porti
arrive per certi nomi delle
piazze, locali vicino te n'è
decante o in una chiesa
Brodo: da lì veniva una
folla: questo è "niente". Ripetuta
Trovare... sono le parole di
un modo. E del "

I ho disegnato una
a tutta unica
posta e qui sto da qualche
buon anno

Le barche a
riparare in
pomeriggio:
nella sponda
per le incisioni.
in fin: banchine

impermeabile
caratteristica

A distanza di due anni, mi spiego
a quel mare passato al Messico con
un sentimento di nostalgie stupore: non era
che il tempo passa, e mentre particolari buro
miche e bellezze del nord sopravvivono
cancellassi, e resta soltanto un abbastanza
uno studio d'inciso, una visione. Tutto le
con esse, uomini e cose, paesaggi e architetture,
memoria e antico, celle e vulcani e forese
^{piuttosto un po' povero} come se tutto fossero stati
stato da un amico questo, di cosa anni
inglese che qualcosa di simile qualcosa che
significava. Quel è il significato del
Messico? Nelle età ci sono persone

Andiamo a casa da N.Y. A N.Y
"niente" rimasti non di dodici ore, affatto
in un grande albergo, grande come un castello:
Miami fatto un piccolo giro per le vie dei
grattacieli controllati; un caos di folla, di terrore:
queste torri, e un caos nelle strade da inciso
Questa è una sarta parola: un roccioso angolo
disponibile. Pelle pastore, dentro sulla tangente
e nella ciascuna sta lavorano a un tavolino: le
delle mani che lavorano l'opere a far bene
l'emozione delle palline che la sventura sul piano
sia un motivo superotto, forse: un uomo circa i dieci
centimetri. Al Messico è una
visione di distruzione: c'è una grande
capabili di far male, e grattacieli
di rapporto disastrioso, di morte, catastrofe
ma, a prima vista architetture forse
che sono bellezza, di bellezza,
bagnate, e nudi con fronte la pietra con
spini, e miseria accanita. Un senso di
distruzione, di bello, è la strada delle
del clima: la paura... C'è un po' di bellezza
una afflazione e i rumori del traffico molti
in assoluto, a noi che si sentono... Alli! del
lottola marina: le piante, musica barbara.
Sotto le pietre del mio villaggio nel mezzo
suo, questo vuoto della desolazione del marmo
nella testa di legno. Un po' di vento e
faranno un discorso all'radio: non ne
faranno che con le unghie. Concerne a
bontate: non è un bell sole le finestre
concerne la... Concerne, con qualche buon
fiori e vento, il deserto: è un bel luogo e
non vuole in verità questa concerne essere

nelle montagne e lasciare alguna. Qui appena
si arriva un po' di colpo si sente la voce
inglese: appena sentita ci accorgiamo:
una specie di uccello che canta e i primi
punti A de col so grande usciamo a piedi
dalla via ora fummo in cammino lungo il sentiero
che taglia trasversalmente l'isola: si risparmia
a risparmiare, ma a tracollo ed inasprito, ogni
tremendo le gambe. Ci raccomandano di
non tenere abbastanza che una cosa dopo le prime
tre ore mettete anche una cosa prima
tanto: e se un escursionista a lungo inoltri
l'isola a terra lavori dopo fare un
colpo le mani e teneva a mesa' come
risolvi, come mi si fa in montagna, stando
in piedi con le mani: ~~un~~ ~~un~~ ~~un~~, che
è a 1500 metri sopra ~~terreno~~ ~~terreno~~ ~~terreno~~
tutto a luciun: anche tante e il
maggiore lavoro da fare, avanti la
domenica. In questo dovere domenica si
fanno prima le cose difficili: si va
con un sacco di zucchero e zucchero
di zucchero, e tutto con dolci e leggeri
della bottega ancora che è una chiesa
e che riempie le strade, e condensa, e
crea profumi del piacere: e ~~piacere~~ ~~piacere~~ ~~piacere~~
sono gli "offidi". La mazza d'oliva grande
che sono una specie di piatti di legno
intagliati, che al posto dei fusti hanno, intagliati
come il mago, nascono con delle mandibole
che fanno "mazza". La mazza d'oliva
che al primo piano: quando noi fummo
lasciati, io mi sono messo a fare leggero e
gusto nei frutti dell'albero, come al di fuori
de' miei piatti: e ~~piacere~~ ~~piacere~~ ~~piacere~~
venne in corso un prendereste che
a mezz'ora da "Mazza": intagliato per
essere da una gabbia... Ma a me
dell'indomani, sotto le preste case,
la via che corre ad Alba e per
a me stesso che mi basta solo la
mazza, e grande, lo sento, al
punto che belle del giorno: e go
dendo sarà l'autore niente in nostra
opera che comincia, ha fatto la
stessa cosa.

e qui tanto un'alle
e in una una stessa
fronte d'orecchio, e
l'è e quel'alle è in
gran mole attrae, ~~che~~ dove
la stracca' de' maghi
~~È~~ ~~È~~ la magia
È pura la
ambulazione
è magia
per mostrarmi
tu sotto alle
costole.

6 giorni a color
menti, fiabe
e alba e sera.

7 o 8 giorni tanto si
vive in un'ambiente:
una in un'ambiente
tutto insieme è
fronte ambulante,
la.
Insomma. Vi è il tuo
ambiente. Una dea
di cui tu sei bene
tutto. Ecco: un
forno, un campo
di fuoco. Partono
le macerie e creare.
e a tutto. E
una persona solitaria
solitaria: un dea
una: e altro a
rifuggire la morte.

con dentro che come me lo ammazza
nella mia ricostruzione l'ambiente:
un bisogno tipico esuberante, con
grandi foreste pieni di foreste, foreste e
nuvole multicolore, di sabbie e di
piombi. E invece no: è magia.
questo deserto che è nelle sue
verità, che io non ho visto. Ma nella
magia contale c'è un paesaggio
belato col cielo, color terra, con
una cicca in cui la luce è attaccata
e le distese sconcrete sono regate da
verde cupo dei cali e dei riggi, come
una balsamica di un sigaro: e un
paesaggio e' come dei grandi ulivi, col
verde più bianco del cielo. Ma
bisogno mettere, se vuoi, sulle sabbie
una tuta bianchi maghi e specchi.
È questo degli uomini: è rosa e
frutto e' intrecci della donna e
bambini, e' color dei frutti verde
e bianco, come la tuta di
Graffio. Per oggi chiunque, tutto *altro.

Ma non solo qui c'è il Magio.
Sarà il mio monumento la mia resa
centrica, questo sentito e sentito,
tutto sentito e sentito perché
sentito sentito. Anche in Grecia,
anche in India, nelle scritture che
qui è cominciato, nel meglio: per esempio,
la via costiera del continente, per esempio,
dove no. Quello che ha al Nilo
fissi: sono delle stelle di ghiaccio, sono molecole,
e la cosa stessa: la libertà fraterna.
E per dare libertà fraterna è politica: è la storia.
È la libera storia. In questi giorni c'è il deserto di
Africa, quando non è un po'
"Si' ne cedon" i presenti, ma effettivamente
non discessi è certo. e' sempre
le matremi, gli abitanti gli indios
lontanissimi dal fuoco: c'è una
luce, e l'ebbrezza è magia ed
ebbrezza. Ma. E' una storia infesta
dal bisogno, nei suoi momenti: c'è la storia
che non c'è un'ambiente. Quanto n'è che
è ambiente dell'ambiente, il deserto
di libere la, a credere questa storia come
l'immagine, la forza a credere:
furia. Questo è una forza
del mondo in cui la storia andava.

* una
ho fatto la
mia passare di sopra
di abbandonare la
resistenza,
la sensibilità
grande per

catturati a rughe

6, le piramidi
azteche e le chiese
cattoliche che le
hanno sommerso per valori
etica di bellezza, di
integrità e ricchezza
molti preistorici

questa commistione di
di "bellezza" e "verità"
di "religiosità" e "arte"
fondendo "che"

A distanza di due anni, risalgo quelle quattro settimane passate al Messico ~~con~~ con un suo stesso gruppo turistico di zanumericos, ~~con~~ per una verità aperto vedere, per non esser un tempo di vedere obbligato... in quel tempo ~~per~~ ^{per} appena aperto alla ~~gente~~ ^{gente} di un repto ^a all'alto dell'alto di messicano, ma mi sono ritratto più da capo in avanti intendere il segreto che stava ~~per~~ ^{per} fuggito prima a disopra di do intendere il segreto...
Vincente (e come l'immagine ^{figura} i punti, ed è troppo tardi per ricominciare l'avventura) via via che ^{all'interno} nel tempo gli episodi personali, accademici e turistici, del nostro viaggio si fondavano e sfumavano e veniva sfida in un'emozione ^{in fondo} risvegliata in una più calda atmosfera: uomini e cose, paesaggi circostanti, vulcani e piramidi, moderno ^{tempo} antico passato e architettura, piramidi, storia di magia e di mito, ^è storia, religione e medicina, ^è storia politica estrema, tutto ricompare, come se fosse tratti necessari di un unico colto, misterioso, in una misteriosa omogeneità della poesia mito-misteriose e spaurire dei secoli che venivano, auto-archeologia e precolumbiaca di "restare qui"

tutto a distanza e ricompare in una misteriosa unità spettrale che è l'apice del Messico. Tutto è presente, tutto è d'epoca e in essa ^a purissima è il segreto del Messico.

15

con botanico nichiammo i libri
e una candela; n'passò semi' ore
senz'ingiurie di lasso il testo in
stretto di quattro fogliare che ricopre
nel fondo di quattro pagine
dove si poneva quattro pag.
uni pagani; ~~ma~~ ^{anche} le verdane,
se non strettissime in ^{anche} verdane non
popolare, dove le strade strette e le case
lasso case dura l'illusione di tro-
vare in qualche piccola cattia di
provincia dell'Ibla messidionale; e
quello accanto a essa in g'una solita,
li accanto, giunse una signorina
si pose in un ammesso prezzo di
albergo piccolo, e poi in zone
di giardini addossate a villette

Il vizio spagnolo,
guardare vicini
dalle loro, ore passate
ritorni di sole spese!
la nostra vicinanza
in alto.

A ogni cordone
quale cosa, salvo
a rimanere tutto è
 vergognosi.

(più i venti
l'avventura
ti mette
la paura e
di altre curie
la curia)

finalmente

b (bello i
valori, ma
grande n'
molti i fiumi
in terra c'è
non ho

I: pensi. Non
avrebbe avuto
la forza di trasmettere
il Messia.

I (le
vorrei
più pro
nella po

Montezuma
un atta di Montezuma

Dallas... Alla fine, passando
in una apertura più larga (la muretta
al sole si stava dispergendo) l'aeroplano
nietta ^{ma} ce n'era già tanta quasi
come un fallo che non si ferde. Questa è la cosa
più facile d'ata: con qualche risatello
mi sentivo da inghiàrre
e come ormai quasi a pieno treno:

Ciò che non c'è la pista di alberi
che quasi si tocca: gli alberi sono già
all'altezza dei funzionari. Si allontana
con un po' di battaglia di sentire
l'urto del terreno. E invece, mentre
già si vede la pista che segna all'orizzonte
il nostro percorso verso l'aeroplano
bruscamente sotto la testa ci sarà e
ci si salterà sulla muretta.... Dopo
un nuovo furo, altri alberi: e già
ciò si tocca: solamente dopo ci
arriverà, tagliato a destra
tendendo verso destra che il nostro albergo
era troppo corto e che l'herba se non
si fosse rincisa prima di toccare terra
sarebbe andata a infangarsi contro
gli edifici dell'aeroplano: ~~ma~~
^{ma} venivano insieme in
tutta cora pallidamente sparsi la fine
in una paurosa, senza spera d'altra
salutina! La nostra tappa per tutta
la Messico non ha precedenti: di impazzire
pronto: montagne lasciate sempre più
alto sempre più alto: per cui risulta
d'essere già nel Messico, nell'albero
estiale, dal colore del pino-giapponese, verde
marmoreo scuro, il colore bruno e
calzato delle isole vulcaniche. E
a un livello, in mezzo a quell'apparato
disolto deserto, si vinceva il gradinato
di una piramide, la piramide ~~azteca~~
azteca di Teotihuacan, ^{tempio} Teotihuacan!
Dopo cinque minuti veniva all'aeroplano
di tutta la Messico: appena usciti dalla
scatola, vediamo, della ciotola del
tale d'aspetto, la felice amica di Alcalá
Luzuri che si presenta e ci sorride. Le
patetiche dolcezze mi stringono in cinque
minuti: il piacevole da grande lo una
volta, ma di volta in volta più bello,

3 - Natura generale del Messico

e' un'otta del Messico: i nini
e i colori: commistione di stile.

I colori - dei colori dei pomerani.

Sanguigno. Il messicano intorno

al 5. Marca Guadalupe. Il messicano

chiaro come sardonio: Tolosa,

la bandiera tra colori, i colori:

Gli agnelli, le agnelli: una gipsa

affusa, verde smeraldo. Il cielo

bianco più che nero; i

colori. I fiori che sfiduciano

a Guernica. L'argento di

Foxco. Rose: schizzi. Il rosato.

Il Messico:

un popolo visuale

alla frutta

4 - La storia: temibile tristeza.

{ perché l'oppo-

maripolla.

Mangerio?

Distribuzione come un

prodotto: la cultura così

è lì. Non solo mercantile

ma umanistica: - I monumenti

le rievocazioni sono archetipi

sono da ricordare

nuovamente

5 - La cultura senza da ricordare

Narrante: sp-ut realismo.

Basso. Non c'è una classe:

è una cultura che è divisa

la linea binaria. Le trede

sigle apprezzate vittime

La pittura sarda e la pittura

strisci. Oroso Oroso.

Veneziano. - Cappa seno

della morte: allegria in calore e

talente

6 - La religione, il batito mio,

l'eccliesia spagnola.

Lo Stato spagnolo. La pittura.

nella Chiesa: guerra di rete

fine - Chiesa e Stato. La

monaca

7 - La politica: elezioni

presidente Lopez Portillo & De la Torre

8 - Gli abitanti del Messico.

Le gianduie all'indietro.

È una unità di unità: non è il popolo opposto.

Si sente che abbatta i suoi oppressori: è il popolo che si è ribellato

nelle vene dei conquistatori e che fa una vendicazione di

unità.

Atte all'aeroporto di New

Tork approvai, dopo più di
quarant'anni, quel senso di orgasmo
che gli studenti provano quando si
presentano al tavolino degli esamina-
tori. Appena resi dell' "onore" che
veniva dall' "arpa", tutti i vita nelle
piume" sottoposti a una specie di esame
di maturità: gli esaminatori erano
quattro, uno dietro l'altro, e un dritto
tremo, un po' ma borboso: le materie
d'esame erano quattro: sanità,
abilità, compassione, saggezza. Si sentì
una chiacchiera in aereo, e non capii neanche
benissimo quale era quella di "saggezza".

Adesso ho promosso solito, perché aveva allegato
al suo passaporto il certificato di una

clinica con il medico, diciamoci
morta a Roma; ma ciò signifia
deputato, rieppresso nientemeno che
l'urto, e di doverne ragionevole

a sufficio (nella infelice). Oggi, come
deputato, rieppresso al passaporto da via
via: e i laureati che me l'hanno dato
mi avevano detto che, ma chi rieppresso
ha di altri puntigli di
passaporto di servizio, non c'è bisogno che
certificato di incisori: veramente

non la faccio in mente l'idea che queste
sono una rieppressione: tutto è che il passaporto
di servizio non basta di per sé, bisce a essere
niente contro il medico. Ma visto poi, perché

chi me lo dà un competente in servizio,
è vero creduto. A New York l'esame,
tre non ci andò: e senza alcuna ascolto alle
mie proteste, anche perché fatto in una tempesta
che comprendeva (perdonate la digressione)

in francese

è un bello presentarsi
all'esame, grande
il professor di lì era,
mentre non capisco
le domande e l'una
mentre le risponde

I, che ho
molte preghiere

a Roma

I che ho la
riposta
bla bla
che non ho

aspettato a Città di Messico dove
il pomeriggio aveva dovuto cominciare
le misurazioni, e che dovevo tenere
in pender ~~le~~ l'aereo in condizioni
ben fatte di Messico; e che aspettavo
che il giorno dopo dovesse cominciare
le ricerche a quella Università; e
che se mi costituissero a incaricarmi c'era
caso che il giorno dopo riceverebbe ^{una} lettera
mi ordinasse di passare in una specie di
infermeria, dove un infermieri avrebbero
mi fatto denudare il braccio, e dopo un
pomeriggio ^{l'indomani}, mi spogliato ^{un poco} con i tabelli di seta. Allora
Egli l'impressione che mi lasciò di
una vacca nubra finta, fatta per salvare
la forma (non lasciò neppure tracce
nel mio braccio, né allora né mai);
ma poi mi è stato detto che una simile
borsa in America non avrebbe ^{non veniva neanche} funzionato. Certo
è che la questa vacca aveva forse
un effetto su elle: di farla perdere la
corrispondenza col braccio per tutti gli
uomini. E domenica pomeriggio quelle
setole: che si tolse la gabbia oraria
di New York intorno: ^{il suo} numero
ogni volta luminosa, con i lamini che molti altri
attaccati ai fili delle stesse come frondi di
gigante profondo. E quando venne, ore
nella notte: a New York non aveva lo
stesso aspetto.

X
X

Da New York a Città di Messico
che è la capitale della Federazione
Mexicana, l'aereo impiega nominal-
mente dodici ore, che però si può in
realta' svolgere quattro ore, per lo spostamento
del fuoco orario. Si parte da New York
alle 21 e si dovranno arrivare alle 9

I funzionari
mi dissero: Hochkei con
un sorriso: «quel
mondo, e le bontà
della cura mia»:

mentre

la curiosità

delle persone in aereo.

E a percorrere
circa 3000 chilo-
metri.

2 - La storia

una capitale
la fabbrica non importa
la pietra o la legno
è importante

Corte - Ministero
di finanza

il ministro dei
impresi

Impresi

Nell'altra -

Ora si gressa.
Puma

Turismo - le domande

L'obbligo

sono a tempo

205.3

« un c'pubblico anche
in te fermato. è l'aria faccia grigia
di Monterosso »

« la grand' ilma de Guahinozinho » Qualemotzin

Huitzilopochtli - Popocatepetl - Tlaloc
Teotihuacan - Ciapulchexec

Hse Asteck - Maia - Tolbecke - Zeppecke
zum - frei - schen - 771

Thompson scope il
porro di chicken sta_{2a}

fu detto nitti' a tenuta come
un giardino da un viandante
che passa

Il Serpent à plume -

+ Quetzalcoatl +